



## **Osservatorio COVID-19: Gli effetti del Coronavirus sulle cooperative**

Dall'inizio dell'emergenza, al principio di marzo, l'**AreaStudi Legacoop** ha avviato una serie di iniziative finalizzate a monitorare il rapido evolvere della situazione per fornire alle imprese e alle diverse componenti territoriali e settoriali dell'Organizzazione punti di riferimento, in termini di informazione e analisi, per contribuire ad affrontare e interpretare i gravi fenomeni in atto.

L'**Osservatorio Covid19** è stato ideato e realizzato in accordo con il partner di ricerca **SWG** per osservare l'evolvere degli andamenti e delle percezioni dell'opinione pubblica italiana su alcuni fenomeni economici e sociali di interesse per la cooperazione, e per sondare il gradimento delle misure e dei provvedimenti in fase di ideazione, realizzazione e proposta.

In questo quadro si collocano, pure, i rilievi effettuati su un vasto numero di imprese cooperative associate a Legacoop i cui esiti si presentano in questo Report settimanale.

Il campione, molto più ampio rispetto alle indagini normalmente condotte, a differenza del solito non è stato scelto solamente per una alta rappresentatività territoriale e settoriale, ma, pure, per riuscire a dare conto dei diversi effetti e impatti della crisi sulla grande varietà dimensionale di imprese cooperative associate.

In questa sede, si ringraziano **le cooperatrici e i operatori** che si sono resi disponibili a contribuire a questo sforzo, sperando di offrire uno strumento utile a meglio comprendere la attuale difficile situazione, per uscirne il prima possibile.

I materiali saranno disponibili all'indirizzo [areastudi.legacoop.coop/](http://areastudi.legacoop.coop/)



# Note di sintesi



# Gli effetti del Coronavirus sulle cooperative



Il **72%** delle cooperative indicano una sostanziale riduzione delle proprie attività.



Questo si ripercuote sulla possibilità di pagare gli stipendi (il **52%** delle cooperative affermano di avere tale difficoltà in maniera sostanziale).



## PRINCIPALI PROBLEMATICHE RISCONTRATE

- liquidità a breve termine
- commesse ed ordini
- mantenimento dei servizi
- garantire la continuità dei servizi

## L'ANDAMENTO FUTURO

Nel futuro è previsto un **calo del fatturato e della domanda**. Nel corso del tempo si prevede una ripresa, che però per molti risulta avvolta nell'**incertezza**. Circa 1 cooperativa su 5 prevede di rimanere in difficoltà anche tra un anno.



Il **62%** delle cooperative ritiene che dovrà fare ricorso alla **Cassa Integrazione**, in gran parte in tempi brevi. Di questi, **la metà** per la quasi totalità degli stipendi.



Il **36%** delle cooperative prevede una **riduzione del personale** nel prossimo futuro, il 16% nell'immediato.

## LA PREPARAZIONE ALLA RIPARTENZA E IL RUOLO DI LEGACOOP

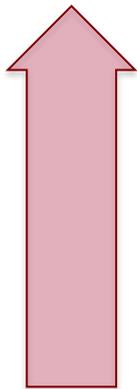


Le cooperative si dicono **pronte alla ripartenza** rispettando le norme di sicurezza, ma il **27% dovrà farlo a ranghi ridotti**. Soltanto il 3% non si ritiene preparato.

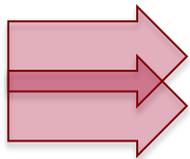


Il sostegno di Legacoop, è generalmente valutato in maniera positiva (**67%**) anche se in molti non sono ancora in grado di dare una valutazione adeguata.

# La visione del futuro



La prospettiva è di un settore in forte **difficoltà**: il 55% delle cooperative prevede un ridimensionamento nei prossimi mesi e per il 23% la contrazione durerà almeno per due anni. **Diventa fondamentale rinnovare la propria cooperativa** e in questo gioca un ruolo fondamentale la **dotazione tecnologica e la crescente digitalizzazione**, le quali hanno permesso di affrontare l'attuale crisi e permetteranno il rilancio futuro.



La digitalizzazione deve inoltre supportare una **maggiore collaborazione tra le cooperative**: per oltre il **60%** le **piattaforme cooperative online** dovrebbero avere il ruolo di favorire lo **scambio di prodotti e servizi**, nonché **creare filiere**.



Centrale in questo il ruolo dei **valori cooperativi (85%)** nella spinta verso una nuova normalità e il supporto di Legacoop nella **formulazione di strategie per la crescita**.

# Investimenti e accesso al credito

Il **33%** prevede una **contrazione degli investimenti**, ma avendo capitale a disposizione, le cooperative investirebbero in:



- **52%** innovazione
- **33%** espansione su nuovi mercati
- **32%** pagamento degli stipendi

Tra le proposte a sostegno della ripresa, le preferite dalle cooperative risultano essere quelle relative agli **incentivi al consumo** nei settori più colpiti (**39%**), affiancate dalla **sospensione dei tributi (38%)** e da un massiccio **intervento pubblico** da parte dello Stato (**38%**).

Per quanto riguarda il **settore turistico e culturale** risulta essenziale un intervento di **agevolazione fiscale**, sia in forma di taglio dell'IVA (**65%**) che di detraibilità o incentivo all'acquisto di biglietti (**60%**).



## **Gli effetti del Coronavirus sulle cooperative**



# L'impatto del Coronavirus per settore

Considerando gli effetti del Coronavirus, in questo ultimo periodo avete subito una riduzione delle vostre attività?

## Forte impatto. % Di chi risponde «Sì totalmente»

TOTALE	agroalimentare	manifatture	consumo-distribuzione	costruzione	servizi e finanza	servizi culturali	sociali	abitazione
30	9	35	35	38	22	58	30	16

## Deciso impatto. % Di chi risponde «Sì molto»

TOTALE	agroalimentare	manifatture	consumo-distribuzione	costruzione	servizi e finanza	servizi culturali	sociali	abitazione
42	38	47	16	54	49	34	47	8

# L'impatto del Coronavirus per area geografica

Considerando gli effetti del Coronavirus, in questo ultimo periodo avete subito una riduzione delle vostre attività?

## Forte impatto. % Di chi risponde «Sì totalmente»

TOTALE	Nord-Ovest	Triveneto	Emilia Romagna	Toscana	Centro	Sud	Isole
30	27	27	19	35	29	43	37

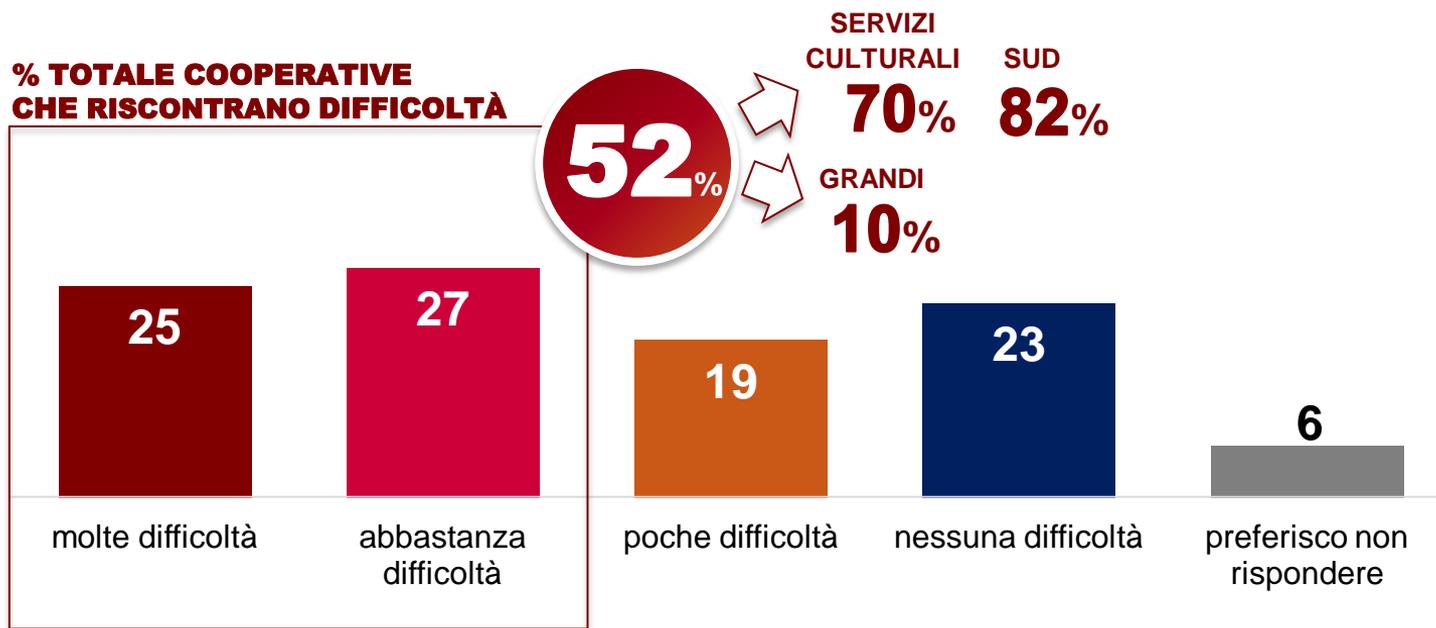
## Deciso impatto. % Di chi risponde «Sì molto»

TOTALE	Nord-Ovest	Triveneto	Emilia Romagna	Toscana	Centro	Sud	Isole
42	39	43	52	42	46	30	37

# L'impatto del Coronavirus sulla liquidità

La metà delle cooperative afferma di aver riscontrato sostanziali difficoltà nel pagare gli stipendi.  
Maggiori difficoltà nel Sud Italia e nel settore culturale.

In questo ultimo periodo state incontrando difficoltà nel pagare gli stipendi?



# L'impatto sulla liquidità per settore

In questo ultimo periodo state incontrando difficoltà nel pagare gli stipendi?

## % delle cooperative che riscontrano difficoltà per settore

TOTALE	agroalimentare	manifatture	consumo-distribuzione	costruzione	servizi e finanza	servizi culturali	sociali	abitazione
52	31	55	16	59	59	70	58	12

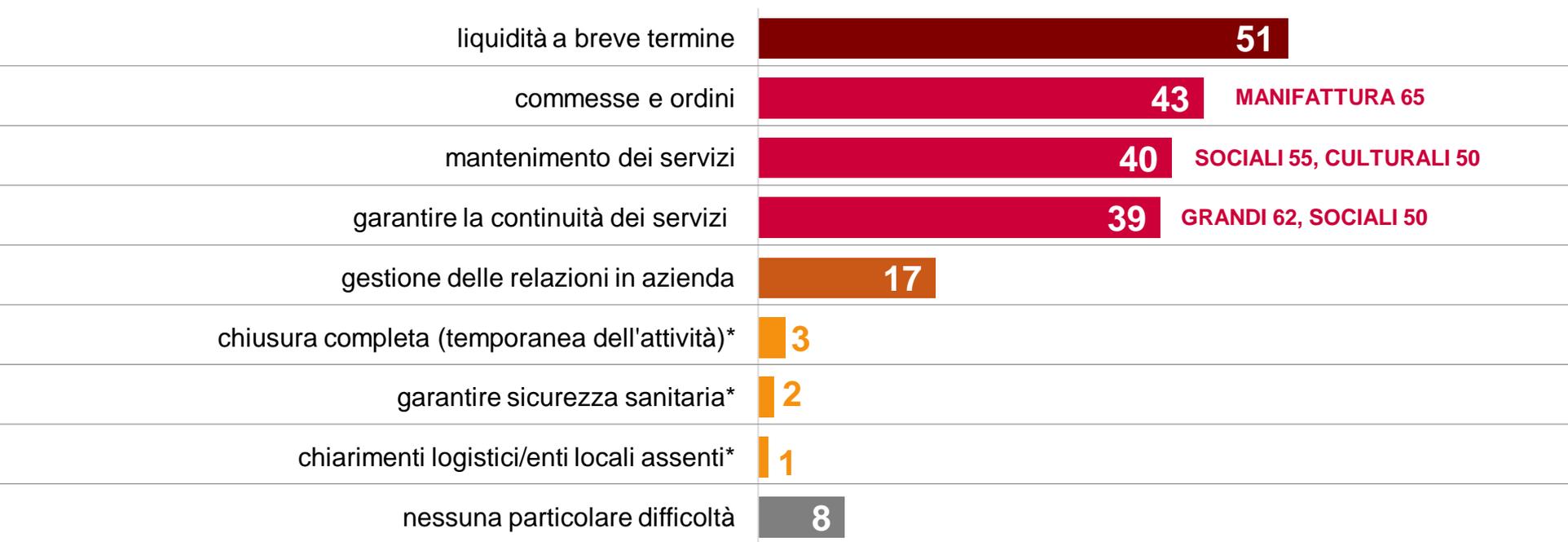
## % delle cooperative che riscontrano difficoltà per aree del Paese

TOTALE	Nord-Ovest	Triveneto	Emilia Romagna	Toscana	Centro	Sud	Isole
52	47	42	40	55	58	72	66

# Le problematiche riscontrate

I problemi principali riguardano: liquidità a breve termine, riduzione di commesse ed ordini e difficoltà nel mantenere costante l'offerta dei servizi.

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività? (PIÙ RISPOSTE POSSIBILI)



\*Risposte spontanee sotto la voce «altro»

# Le problematiche riscontrate per settore

Quali sono i problemi principali che emergono per continuare l'attività? (PIÙ RISPOSTE POSSIBILI)

	TOTALE	agroalimentare	manifatture	consumo-distribuzione	costruzione	servizi e finanza	servizi culturali	sociali	abitazione
liquidità a breve termine	51	38	63	29	63	51	60	55	16
commesse e ordini	43	46	65	12	67	50	56	33	12
mantenimento dei servizi	40	17	23	29	25	38	50	55	16
garantire la continuità dei servizi	39	25	21	28	46	34	43	50	28

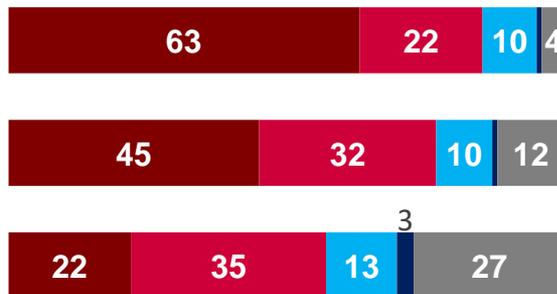
# L'andamento futuro

Si prevedono forti cali di fatturato e di domanda nel breve termine per la maggioranza delle cooperative; sull'orizzonte dei 6 mesi la situazione potrebbe migliorare per il 18%, ma una parte consistente (18%-22%) prospetta conseguenze negative anche dopo un anno.

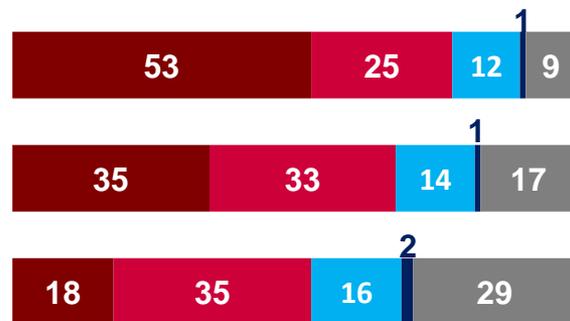
■ sì, di molto   ■ sì, di un poco   ■ no, nessuna riduzione   ■ no, prevedo un aumento   ■ non saprei

Considerando gli effetti del Coronavirus, a distanza di mesi prevedete un **CALO DEL VOSTRO FATTURATO?**

3 mesi (agosto 2020)  
6 mesi (novembre 2020)  
12 mesi (maggio 2021)



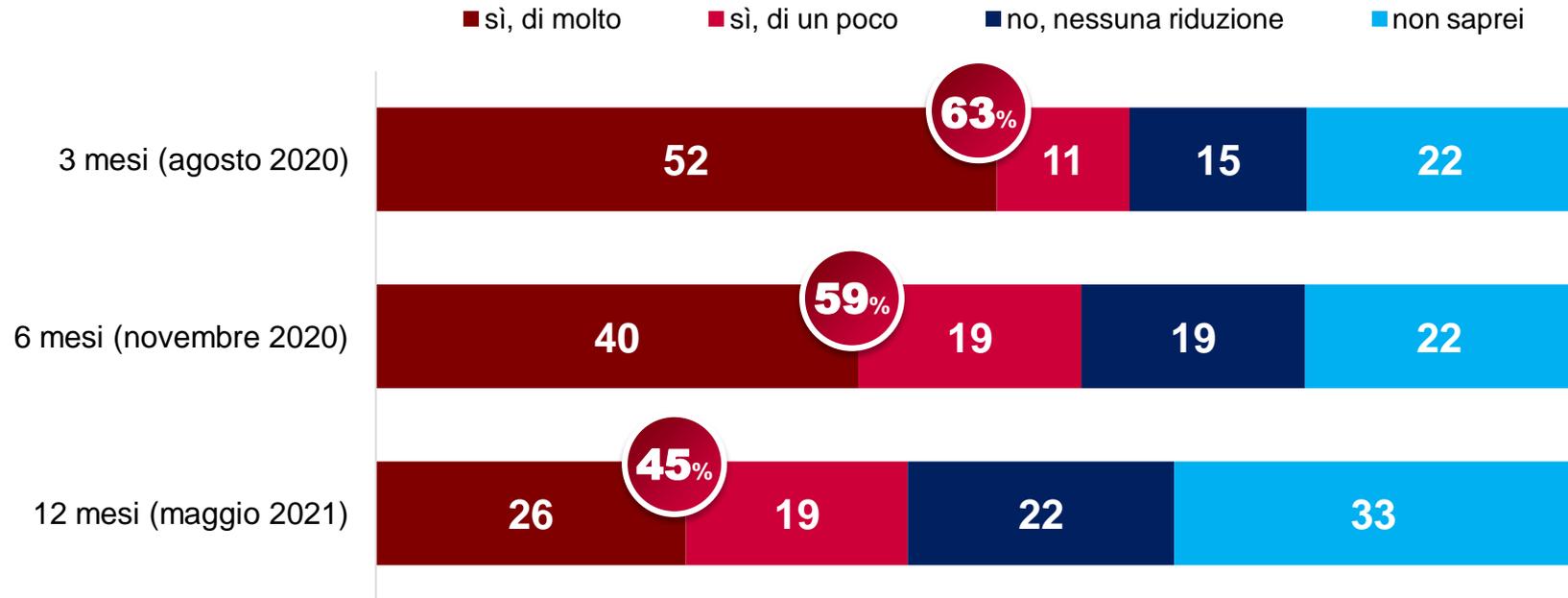
Considerando gli effetti del Coronavirus, a distanza di mesi prevedete un **CALO DELLA VOSTRA DOMANDA?**



# La domanda estera

Le cooperative esportatrici prevedono un calo elevato nella domanda che potrebbe protrarsi a lungo.

Considerando gli effetti del Coronavirus, a distanza di mesi prevedete un **CALO DELLA VOSTRA DOMANDA ESTERA?**  
(DATO RIFERITO ALLE COOPERATIVE CHE FANNO EXPORT – 27% del campione)



# La Cassa Integrazione

Il 58% delle cooperative indica un'immediata necessità di Cassa Integrazione. Tra chi ne farà ricorso, la metà chiederà le percentuali più elevate di integrazione.

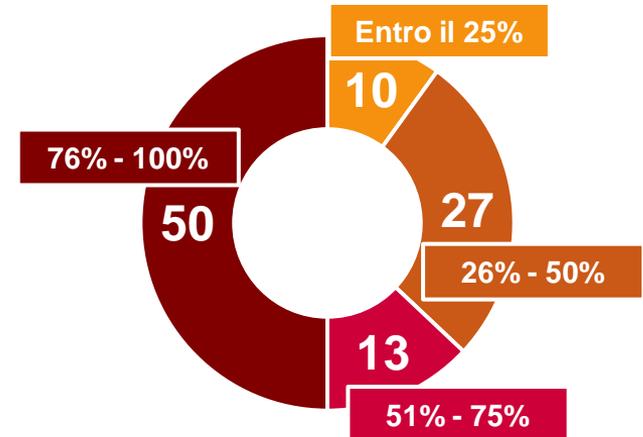
Ritenete che potreste dover ricorrere alla Cassa Integrazione?  
(PIÙ RISPOSTE POSSIBILI)



**62%**

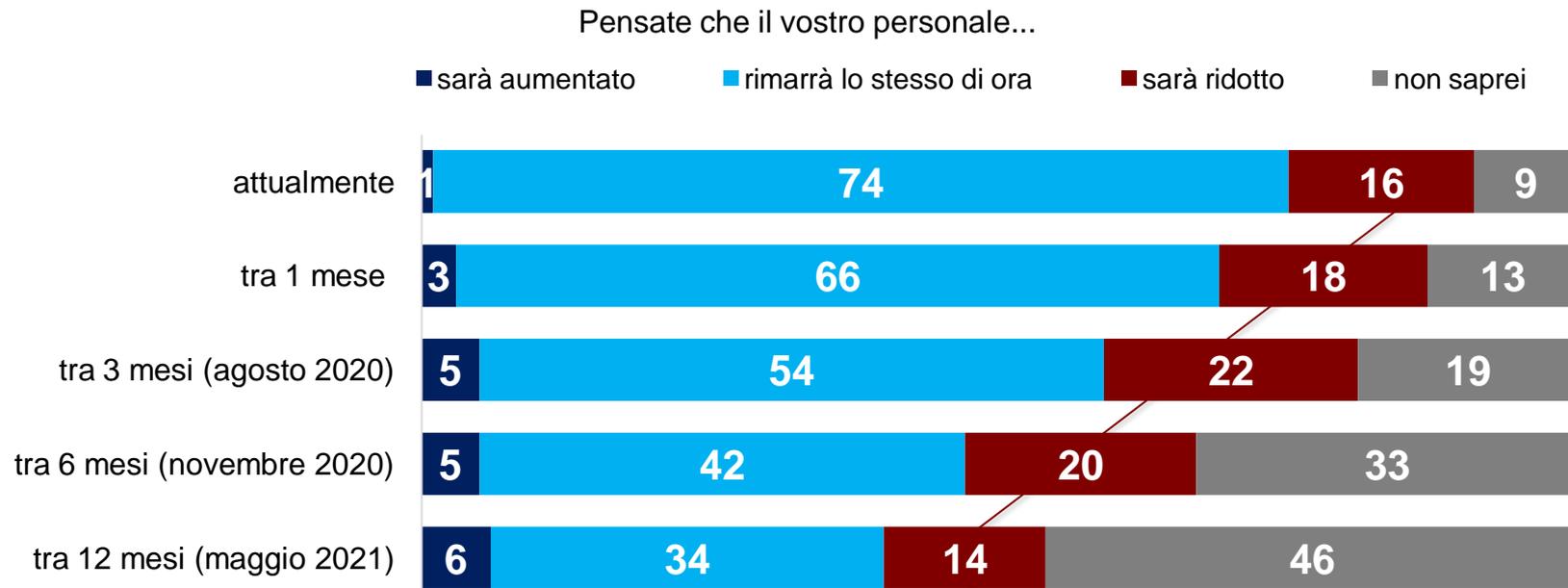
GRANDI  
**57%**

E con che percentuale potreste dover ricorrere alla Cassa Integrazione?



# Il futuro del personale

Si profila una forte incertezza per quanto riguarda il futuro delle risorse delle cooperative, specialmente sul lungo periodo. Più di un terzo dovrà contrarre l'organigramma.



Complessivamente il **36%** delle cooperative (**48%** delle grandi) prevede una riduzione del personale nel corso dei prossimi 12 mesi

# Tagli personale per settore

Pensate che il vostro personale...

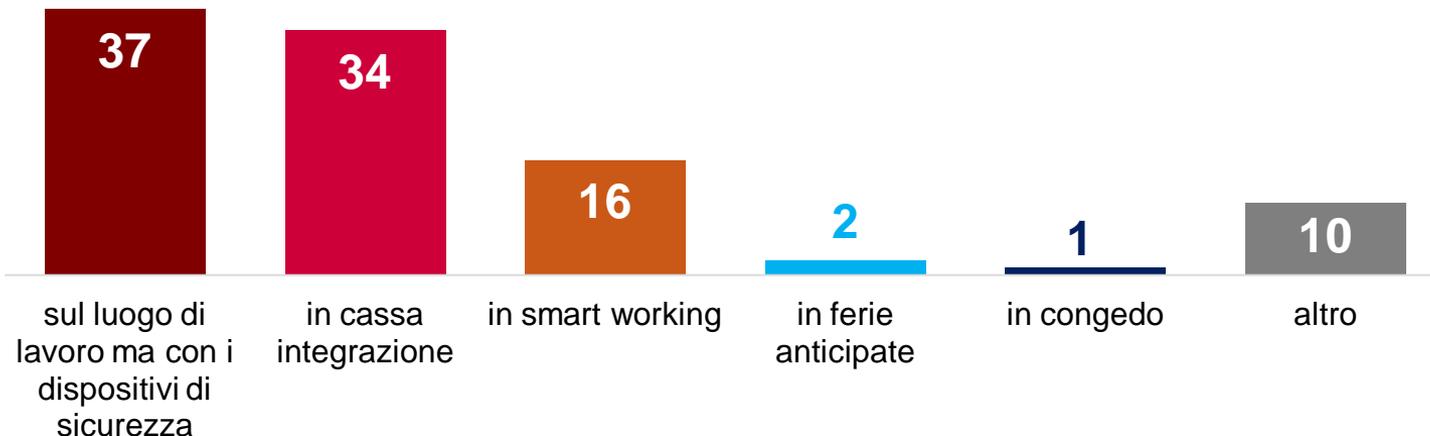
% di chi afferma che il personale sarà ridotto	TOTALE	agroalimentare	manifatture	consumo-distribuzione	costruzione	servizi e finanza	servizi culturali	sociali	abitazione
Attualmente	<b>16</b>	11	21	6	4	18	20	18	4
Tra 1 mese	<b>18</b>	10	18	16	4	19	20	22	4
Tra 3 mesi (agosto 2020)	<b>22</b>	15	19	12	13	20	27	28	4
Tra 6 mesi (novembre 2020)	<b>20</b>	13	18	10	8	20	24	26	4
Tra 12 mesi (maggio 2021)	<b>14</b>	10	15	10	12	16	20	15	4

# La condizione dei dipendenti

Tra le principali soluzioni adottate dalle cooperative si predilige il lavoro in sede con DPI e la Cassa Integrazione. In media solo il 16% sta adottando lo smart working.

Attualmente, in percentuale, quanti dei vostri dipendenti sono:

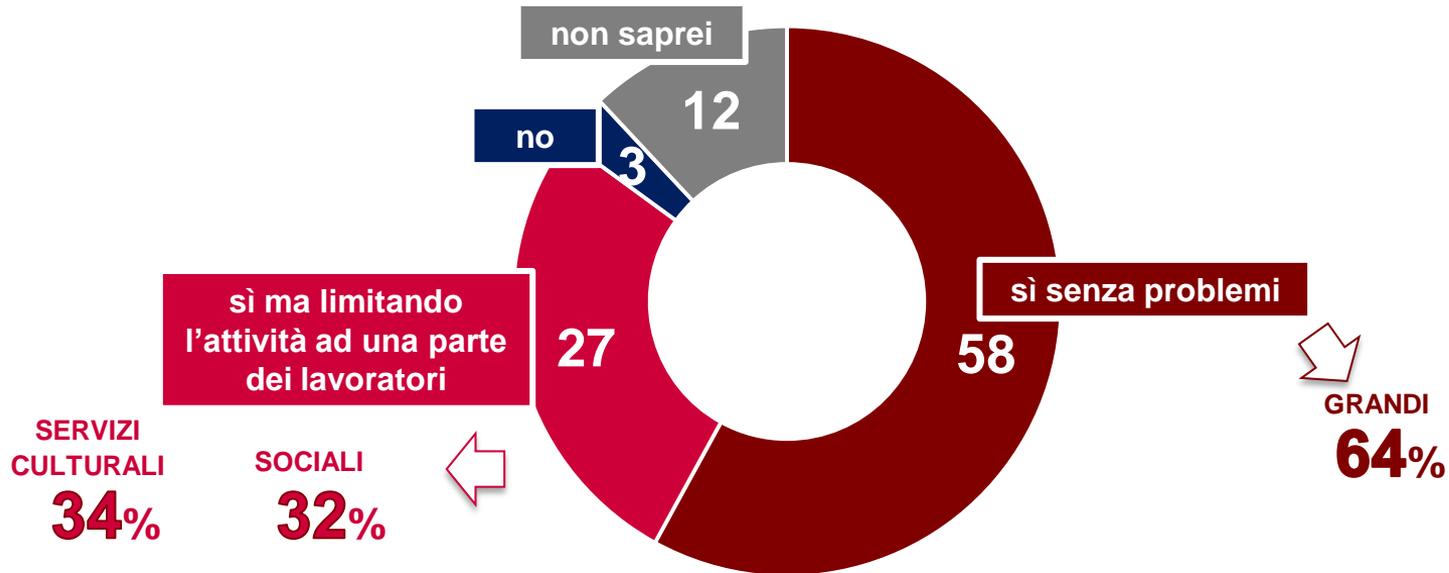
**Valori medi delle percentuali di dipendenti indicate**



# La sicurezza sul luogo di lavoro

La quasi totalità delle cooperative afferma di essere in grado di riprendere la propria attività in sicurezza, ma per il 27% ciò comporta una riduzione nel numero di lavoratori.

Ritiene che la sua cooperativa riuscirebbe a garantire la necessaria sicurezza ai lavoratori in caso di una ripresa normale dell'attività?  
(DATO RIFERITO ALLE COOPERATIVE CHE HANNO RIDOTTO L'ATTIVITA' – 89% del campione)



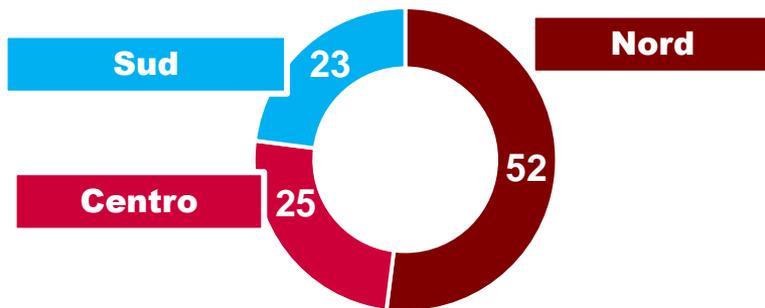


## **La composizione del campione e nota metodologica**



# Composizione del campione

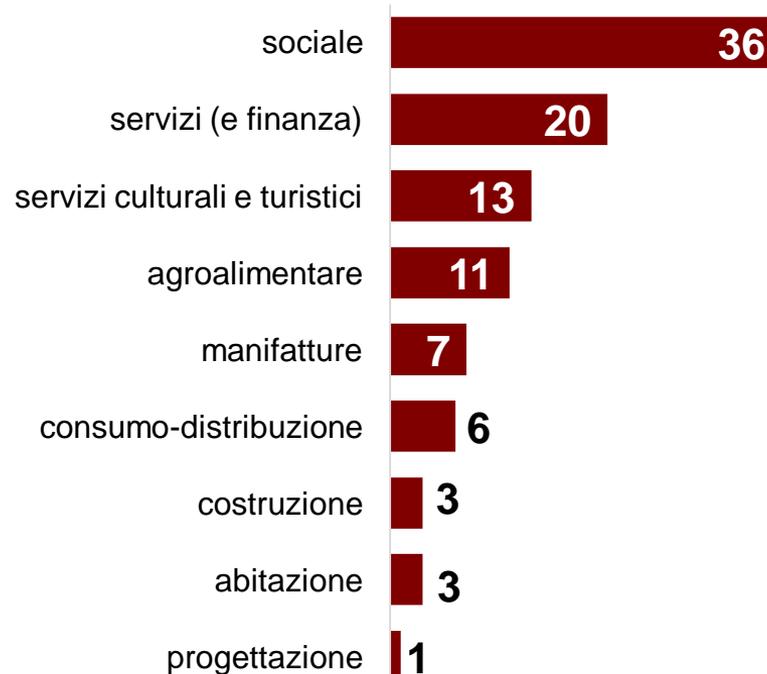
## AREA GEOGRAFICA



## DIMENSIONE



## SETTORE D'APPARTENENZA

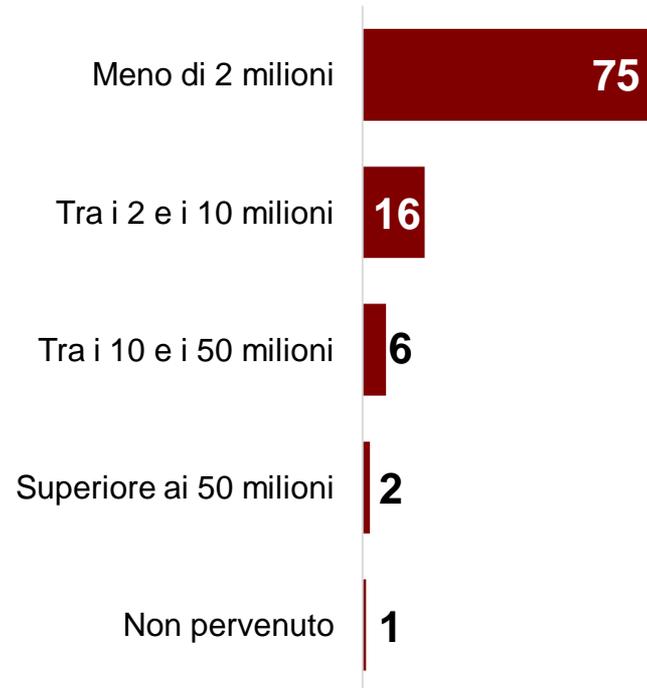


# Composizione del campione

## TOTALE FATTURATO DELLE COOPERATIVE DEL CAMPIONE

ASSOCIAZIONE	TOTALE FATTURATO
A.N.C.C.	8.787.930.097 €
A.N.C.D.	1.239.237.227 €
A.N.C.P.L.	1.900.911.893 €
CulTurMedia	123.206.048 €
Legacoop Abitanti	68.892.032 €
Legacoop Agroalimentare	781.387.872 €
Legacoopservizi	587.006.739 €
Legacoopsociali	666.967.112 €
Legapesca	89.542.680 €
SANICOOP	581.178 €
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.245.662.878 €</b>

## FASCE DI FATTURATO



# Nota metodologica

<b>TIPOLOGIA DI INDAGINE</b>	indagine quantitativa ad hoc con questionario strutturato
<b>UNIVERSO DI RIFERIMENTO</b>	cooperative associate a Legacoop
<b>NUMEROSITÀ CAMPIONE</b>	sono state realizzate <b>862</b> interviste.
<b>METODO DI RILEVAZIONE</b>	interviste effettuate con metodologia <b>CAWI</b> ( <i>computer assisted web interview</i> )
<b>PERIODO DI RILEVAZIONE</b>	dal 30 aprile al 14 maggio 2020

**Enzo Risso**

Direttore scientifico di SWG  
Docente di teoria e analisi delle audience.  
Univ. La Sapienza. Roma

**Rado Fonda**

Direttore di ricerca di SWG

**Riccardo Benetti**

Ricercatore Senior di SWG

**Roberto Ciccone**

Ricercatore di SWG

**Laura Sartori**

Ufficio Stampa e Comunicazione

***“There is nothing so stable as change”  
Bob Dylan***



***Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.***

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA, EphMRA e ASSEPRIM. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

**TRIESTE**

Via S. Francesco 24 - 34133  
Tel. +39 040 362525  
Fax +39 040 635050

**MILANO**

Via G. Bugatti 7/A - 20144  
Tel. +39 02 43911320  
Fax +39 040 635050

**ROMA**

Via Sallustiana 26 - 00187  
Tel. +39 06 42112  
Fax +39 06 86206754